



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
del **Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)**
per l'esercizio 2011

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Luisa Conti

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 102/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 novembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni della Giunta Nazionale e del Collegio dei revisori dei conti trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente dell'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

1. l'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con un disavanzo economico pari ad euro 13.980.288, determinando un decremento del patrimonio netto che è passato da euro 47.484.553 del 2010 ad euro 33.504.269 l'anno successivo;

2. il valore della produzione ha registrato un decremento di euro 12.738.339 passando da euro 466.161.077 del 2010 ad euro 464.422.848 del 2011, da imputarsi principalmente ai minori contributi ricevuti dallo Stato;

3. i costi della produzione sono aumentati di euro 4.445.091 (da euro 473.825.099 del 2010 ad euro 478.270.190 del 2011), soprattutto per l'incremento dei contributi erogati alle Federazioni e agli altri organismi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio —corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 —corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione —l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per il suddetto esercizio.

Presidente ESTENSORE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 5 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL COMITATO OLIMPICO NA-
ZIONALE ITALIANO (CONI) PER L'ESERCIZIO 2011.

S O M M A R I O

| | |
|--|---------|
| Premessa | Pag. 15 |
| 1. L'ordinamento e l'organizzazione territoriale | » 16 |
| 2. Le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le Società e le Associazioni Sportive | » 19 |
| 3. Riforma Giustizia Sportiva | » 21 |
| 4. Gli Organi | » 25 |
| 5. Il Personale | » 27 |
| 6. Attività | » 28 |
| 7. Il Bilancio | » 30 |
| 7.1. Stato patrimoniale | » 31 |
| 7.2. Conto economico | » 35 |
| 8. Conclusioni | » 40 |

PAGINA BIANCA

Premessa

Sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (nel seguito della relazione denominato CONI), ente pubblico non economico, già sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e ora a quella della Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per gli Affari regionali, il turismo e lo Sport, ed assoggettato al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, la Corte ha riferito con referto relativo all'esercizio 2010, pubblicato in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV n. 412.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, con le modalità di cui all'art. 7 della predetta legge n. 259/1958, sulla gestione, relativa all'esercizio 2011, nonché sui fatti significativi avvenuti fino a data corrente.

1. L'ordinamento e l'organizzazione territoriale

Il CONI, Confederazione delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline Sportive Associate a cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport a livello nazionale, è disciplinato dal d.lgs. n. 242 del 23 luglio 1999, e da successivi atti normativi che hanno attuato la riforma dell'Ente stesso.

Per quanto riguarda l'evoluzione legislativa che ha portato a tale riforma, la nascita della Spa CONI Servizi interamente partecipata dal Ministero dell'economia e finanze, (artt. 4 e 8 del decreto legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002 n. 178) e delle modifiche normative di cui al D.L 8 gennaio 2004, n. 15, si rinvia alle precedenti relazioni con le quali la Corte ha diffusamente riferito in merito.

Con delibera n. 1450 del 30 settembre 2011, il Consiglio Nazionale ha approvato la proposta di modifica del Regolamento di amministrazione e contabilità, recependo anche le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale regolamento è stato successivamente approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ufficio per lo Sport – in data 6 ottobre 2011.

Anche lo statuto è stato, nell'ultimo anno, oggetto di varie modifiche.

Infatti, una prima revisione era stata deliberata dal Consiglio Nazionale del CONI il 30 settembre 2011 ed approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2011; successivamente sempre lo stesso Consiglio Nazionale, il 2 febbraio 2012, ha deliberato l'attuale Statuto approvato con D.M. della Presidenza del Consiglio il 10 maggio 2012.

Le modifiche apportate nel nuovo statuto riguardano gli organi – di cui si parlerà nell'apposito capitolo –, l'organizzazione territoriale e soprattutto l'assetto del Sistema di Giustizia e di arbitrato per lo Sport.

A livello territoriale, articolo 14, ai comitati Provinciali sono subentrati i Delegati Provinciali¹ attraverso i quali, i Comitati regionali rappresentano il Coni nel territorio di competenza.

Il Presidente del Comitato Regionale, articolo 16, nomina in ogni provincia un Delegato provinciale, che avrà cura di coordinare l'attività dei fiduciari locali, e di promuovere e attuare le iniziative per il perseguimento dei fini istituzionali nell'ambito degli indirizzi predisposti dal Comitato stesso.²

I fiduciari locali, sono attualmente nominati dal Presidente regionale su proposta del Delegato provinciale.

¹ Delibera Consiglio Nazionale n. 1451 del 30-11-2011.

² Delibera Consiglio Nazionale n. 1451 del 30-11-2011.